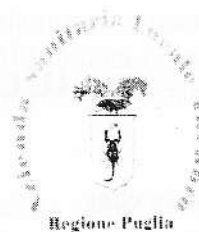
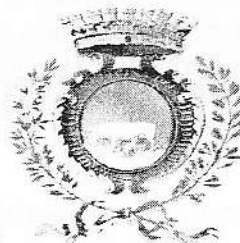




Comune di Laterza



Regione Puglia

AMBITO TERRITORIALE Nr.1
GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO,
A.U.S.L. TA/1

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 21

Del reg.

Data 12.11.2013

OGGETTO:

Approvazione schema di contratto per l'erogazione dei Buoni di Servizio per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziani non autosufficienti.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DODICI** del mese di **Novembre** nella sede municipale del Comune di Ginosa, ente capofila, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. **Vito De Palma** nella sua qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:

Comune di Ginosa	Sindaco Dott. Vito De Palma e Ass. ai S.S. Pietro Parisi
Comune di Castellaneta	V.ce Sindaco. Alfredo Cellamare
Comune di Laterza	Assessore ai S.S. Francesco Frigiola
Comune di Palagianello	Assessore ai S.S. Rosaria Borracci

Partecipa la Rag. **Giovanna Equatore** che svolge funzioni di ufficiale verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n.87 del 12.07.2006) "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e della Legge n.328 dell'08.11.2000;

con la deliberazione **G.R.n.1534 del 02.08.2013** la Giunta Regionale, in attuazione della L.R.n.19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2013-2015;

ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organi dei servizi alla persona e alla comunità;

i Comuni, ai sensi dell'art.16 della L.R.n.19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

preso atto del disciplinare per l'attuazione dell'avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n.53 del 22. Febbraio 2013;

CONSIDERATO che è volontà dei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello continuare a coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

VISTO lo schema di Contratto per l'erogazione dei Buoni di servizio per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n.53 del 22. Febbraio 2013;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente qui riportati

Di approvare lo schema **di Contratto di Servizio per l'erogazione dei Buoni Servizio** per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n.53 del 22. Febbraio 2013 Giunta Comunale del Comune Capofila dei Comuni dell'ambito, che allegato forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del
D. L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

.....

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI PIANO
(Rag. Giovanna Equatore)

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria
(Rag. Giovanna Equatore)

Ginosa, 12/11/2013

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. VITO De Palma

IL SEGRETARIO

Rag. Giovanna Equatore



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. N° 267 del 18/08/2000

- **CHE** la presente deliberazione:

☐ Su conforme attestazione del messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

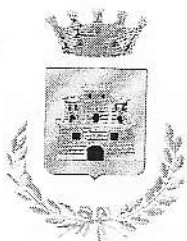
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134, comma 4, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione Art.134, comma 3, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dalla Sede Municipale. Li

Dott. Nicola Bonelli



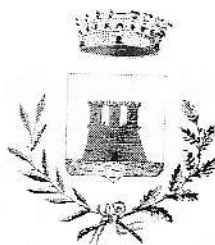
Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellana Grotte



Comune di Palagianello

COMUNE DI _____

REPERTORIO N. ____ DEL ____

COMUNE DI _____

Ente capofila dell'Ambito territoriale costituito dai Comuni di : _____

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti ex AD n. 61/2013 - "Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta"

Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. ____ del ____ e Determinazione del Dirigente Servizio ____ n. ____ del ____

TRA

- 1) _____, nato a _____ il ____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di _____ (C.F. e P. IVA), ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dell'art. ____ dello Statuto, nonché dell'art. ____ del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

- 2) _____ nato a _____ (____) il ____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante ____ di (Cooperativa Sociale, Associazione, Società ecc.) con sede ____ in ____ Via ____ n. ____, P.IVA giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di ____ (ovvero Atto costitutivo e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. ____.

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 53 del 22/02/2013, pubblicata sul Burp n. 33 del 28/02/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti;
- la struttura/servizio risulta iscritta al catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della A.D. n. 53 del 22/02/2013 di cui sopra;
- che con AD n. 61/2013, pubblicata sul Burp n. 40 del 14/3/2013 è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- che il Comune di _____ capofila dell'Ambito territoriale in data _____ ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD n. 61/2013;
- che l'art. 9 comma 4 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscrive apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di _____ per l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio _____, iscritti al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 22 febbraio 2013 n. 53, al fine di erogare i *Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta ex AD n. 61/2013.*

Art. 3 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Buoni servizio di conciliazione

1. Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'AD n. 61/2013, del 8 marzo 2013, pubblicata sul Burp n. 40 del 14/3/2013, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con AD n. 79 del 22/03/2013 del Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'ambito territoriale, a partecipare al sistema per l'assegnazione dei buoni servizio.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio iscritto nel Catalogo dell'offerta nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. __ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. adempiere alle specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con le proprie leggi, regolamenti e provvedimenti, nonché mediante l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti ex A.D. 22 febbraio 2013, n.53 di cui sopra;
 - c. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'ambito territoriale di _____, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono servizio di conciliazione, determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità per servizi ex artt. 68, 92, 105, 106 r.l. 4/2007 o dalle condizioni del solo beneficiario dell'intervento nel caso di servizi ex artt. 68, 69, 50 e 50ter (ex art.16 comma 2 avviso pubblico AD 61/2013);
 - d. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi a catalogo, e a determinare l'abbinamento persona disabile/anziana/non autosufficiente-servizio, perfezionando in tal modo la domanda di accesso al buono servizio;
 - e. caricare sulla piattaforma telematica, attraverso apposita funzione, tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico ex AD 61/2013, che il nucleo familiare interessato consegna allo stesso entro 10 gg. dalla data di richiesta di fruizione del Buono servizio di conciliazione, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di consegna della documentazione e, in subordine,

- dell'ordine temporale di immissione dell'istanza completa da parte del nucleo familiare richiedente, al fine di renderla disponibile all'Ufficio formalmente competente per l'avvio dell'istruttoria;
- f. erogare l'offerta messa a Catalogo, attraverso il Buono servizio di conciliazione, solo in presenza di un provvedimento contabile da parte del Comune competente che attesti la disponibilità finanziaria necessaria a garantire la regolarità dell'intervento nel periodo di riferimento.
 - g. archiviare la documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente nel rispetto della legge sulla privacy;
 - h. generare automaticamente, tramite la piattaforma telematica, la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
 - i. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di _____ trimestralmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 9 dell'avviso pubblico ex AD 61/2013;
 - j. rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei buoni servizio, per qualsivoglia richiesta da parte della Regione Puglia e da parte dell'ambito territoriale di _____, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - k. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale competente

- 1. L'Ambito territoriale competente s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio di conciliazione in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
- 2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello", ai fini della convalida dell'abbinamento telematico persona disabile/anziana/non autosufficiente-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma nonché tenendo conto delle risorse economiche disponibili;
 - b. monitorare sistematicamente la copertura economica dei servizi erogati da parte dei soggetti iscritti al Catalogo *de quo* assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili progressivi nel tempo utili ad assicurare la totale copertura del pagamento delle ricevute/fatture emesse dai soggetti di offerta trimestralmente. A tal fine, l'Ambito non effettua convalide al di fuori delle risorse finanziarie complessivamente previste in capo al soggetto erogatore;

- c. disporre in favore della struttura/servizio, trimestralmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle ricevute mensili, sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza della persona disabile/anziana/non autosufficiente, e della fattura/ricevuta fiscale.

Art. 7 Regime Tariffario

1. La struttura/servizio _____ applica le seguenti tariffe mensili/orarie lorde omnicomprenditive:

Tipologia Servizio/prestazione	Tariffa mensile/oraria minima	Tariffa mensile/oraria massima
	€	€
	€	€
	€	€

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio di conciliazione calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.10, comma 2 Avviso pubblico A.D. n. 61/2013)
 - ovvero, per servizi ex artt. 60, 60ter e 88, quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio di conciliazione calcolato in base ai redditi ed ogni altro percepiti dal solo beneficiario dell'intervento
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale [o altro soggetto titolato] non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui la persona disabile/anziana/non autosufficiente è stata abbinata;
 - inviare trimestralmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, corredata da:

- ricevuta/fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
 5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
 6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene trimestralmente, ai sensi dell'art.9 dell'avviso pubblico ex A.D. 61/2013, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

1. I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ assegnata dalla Regione Puglia ex A.D. n. 79 del 22/03/2013, giusta determinazione di impegni contabili, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario medio applicato, come specificato al precedente art. 7, per n. _____ posti inseriti nel Catalogo dell'offerta per n. _____ mesi.
2. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare l'offerta messa a Catalogo, avvalendosi del Buono servizio di conciliazione, è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte del Comune competente [o altro soggetto legittimato] che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio _____ devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria, secondo norme di legge.

- 2 La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di _____ sottoscritto in data _____.

Art. 12 Gestione delle liste d'attesa

1. La struttura / servizio _____ per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio completa, presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. nei casi di sussistenza di uno dei motivi di revoca dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui all'Avviso ex A.D. 22 febbraio 2013, n.53 di cui sopra;
 - d. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto.
2. La struttura/servizio _____ ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di _____ non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 15 – Trattamenti dei dati

1. La struttura/servizio autorizza il comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2006.

Art. 16 – Norme di rinvio

1. Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n.____ facciate e righe n.____ e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il dirigente Ufficio di Piano dell'ambito
territoriale di.....

Il Legale Rappresentante del/Illa

n.b. [il presente contratto andrà trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione Puglia, entro 10 gg. dalla sua sottoscrizione]